

# La Regione dà ragione a Valentini Via libera agli interventi diretti

*Lo stop al regolamento non fermerà gli interventi urbanistici*

di **ORLANDO PACCHIANI**

**GLI INTERVENTI** diretti previsti nel Regolamento urbanistico, in scadenza ai primi di aprile, sono salvi. E' quanto si afferma nella risposta inviata dalla Regione alla richiesta di chiarimenti spedita dal Comune.

Tramontata la possibilità di una proroga integrale dell'atto, ipotesei già bocciata senza appello dalla Regione stessa, a palazzo pubblico si è optato per una via intermedia, che evitasse quantomeno la paralisi totale.

«L'interpretazione è favorevole alle nostre proposte - spiega il sindaco, Bruno Valentini - perché, dopo la precisazione che il Regolamento non è in alcun modo prorogabile, si garantisce che restano vive le previsioni a intervento diretto, che non hanno cioè bisogno di un piano attuativo».

**In concreto questa cosa significa sindaco per la programmazione della città?**

«Che la maggior parte delle previsioni urbanistiche, cioè le piccole e le medie, restano valide purché realizzate con i criteri del regolamento vigente. Erano quelle che

più ci interessava salvaguardare».

**Qualcosa però resterà fuori in attesa del nuovo Piano operativo. Con quali problemi?**

«Salta qualche grande intervento, è vero, ma non lo consideriamo un problema, anche perché certe scelte vanno ripensate alla luce del mercato, delle mutate sensibilità, delle nuove previsioni della Regione su piano paesaggistico e necessità di preservare

le aree rurali».

**Non è recuperabile niente?**

«Nei casi dove ci sia un rilevante interesse pubblico, si potrà procedere con l'adozione di una variante. Penso per esempio all'intervento a Costalpino, dove è prevista una bretella per evitare le attuali curve in mezzo alle abitazioni. Questo per fare l'esempio di un grande interesse della collettività, collegato a un progetto privato».

**Sarà sufficiente per arginare le preoccupazioni del settore?**

«Unendo la variante di semplificazione, che diventerà effettiva dopo il passaggio in Regione e il nuovo voto del consiglio comunale, con la salvaguardia delle previsioni a intervento diretto, diamo la possibilità di far partire tanti interventi che in questi cinque anni sono rimasti fermi, ma che ora potrebbero sfruttare il rinnovo

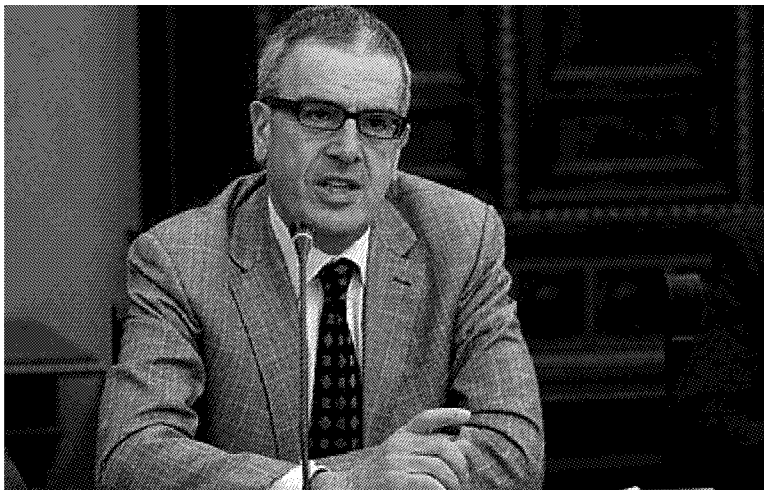
**IL SINDACO**

**«Restano valide le piccole e le medie previsioni urbanistiche»**

vato clima di fiducia».

**Era l'unica strada percorribile?**

«Abbiamo fatto il massimo. Ringrazio l'assessore Ceccarelli e la Regione perché hanno promosso un'interpretazione coerente con la legge, ma che non danneggia la volontà del territorio di realizzare nei prossimi anni quello che fin qui è rimasto al palo, a causa di una crisi che ha bloccato tutto».



**FUTURO Il sindaco incassa il «sì» della Regione sulle questioni urbanistiche**

